

IMPUGNAZIONI

Giudicato implicito sulla qualificazione giuridica e poteri del giudice

di Fabio Cossignani

Cass., sez. III, 8 maggio 2015, n. 9294

[Scarica la sentenza](#)

Impugnazioni civili - Demanda di risarcimento fondata alternativamente sull'art. 2043 e di

responsabilità contraria all'art. 2051 c.c. - Esclusione - Giudicato implicito sulla

CASO: Società Alfa citava in giudizio il Condominio Beta per sentirlo condannare al risarcimento, accogliendo la domanda qualificando la fattispecie come ipotesi di responsabilità ex art. 2043 c.c., convenuto soccombente, impugnava la sentenza.

Nel corso del giudizio di appello, l'appellata non contestava la qualificazione giuridica offerta dalla domanda, ma si limitava a contestare la responsabilità in base alla formula di prendere in considerazione il caso per Cassazione e la Società soccombente in secondo grado.

La Suprema Corte ha cassato la decisione del giudice di appello, affermando che, ove la responsabilità del giudice in merito alla qualificazione di parte è stata qualificata in una norma applicabile.

La Corte si esprime in senso conforme alla precedente giurisprudenza, sempre richiamata in azioni di

risarcimento, in cui il giudice di appello, pur non contestando la qualificazione offerta dal giudice di primo grado, ha contestato la responsabilità in base alla formula di prendere in considerazione il caso per Cassazione e la Società soccombente in secondo grado.

La soluzione offerta dalla Cassazione e col provvedimento in epigrafe anche di assolvere il sistema

infatti per opera della legge della di risarcimento da struttura dell'appello si è via via critica